DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1392 del 29 agosto 2017

Istituzione "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili e del Fondo Nazionale Politiche Sociali.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si definisce la gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili (Anni 2010, 2013, 2014, 2015, 2016) e del Fondo Nazionale Politiche Sociali (Anno 2016) con l'istituzione di "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" elaborati collegialmente dai Comitati dei Sindaci di distretto, istituiti con L.R. 19/2016, art. 26 comma 4.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), istituito con Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha dato avvio ad una stretta collaborazione tra Governo e Regioni attuata nella prima fase relativa al triennio 2007/2009 attraverso gli Accordi di Programma Quadro (APQ) e nelle annualità successive tramite Accordi fra pubbliche amministrazioni, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 e successive modifiche.

Relativamente alle annualità 2010, 2013, 2014, 2015 e 2016 la Regione del Veneto ha sottoscritto con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri i suddetti Accordi, per le seguenti proposte progettuali, non ancora avviate sul territorio:

TITOLO PROGETTO	DGR	VALORE COMPLESSIVO	QUOTA STATALE
Dalla cultura del passato	1904/2011	€ 500.000,00	€ 124.296,16
Le strade della creatività. Laboratori di confronto ed approfondimento su temi di interesse per i giovani: lavoro, cultura, arte, ambiente e società)	1267/2014	€ 440.126,95	€ 240.126,95
Le strade della creatività. Laboratori di confronto ed approfondimento su temi di interesse per i giovani: lavoro, cultura, arte, ambiente e società) - integrazione	2231/2014	€ 646.661,59	€ 517.329,27
Partecipando: dal passato al futuro	1671/2015	€ 341.008,24	€ 272.008,24
Partecipando: dal passato al futuro - integrazione	2199/2016	€ 139.213,00	€ 111.394,00
TOTALE		€ 2.067.009,78	€ 1.265.154,62

Sempre nell'ambito delle politiche giovanili, alle suddette risorse, vanno aggiunte quelle relative al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) - Anno 2016 dove al punto 5 "Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità" lettera c) "Piani territoriali per la gioventù" vengono previsti € 500.000,00, la cui copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 902/2017 (reversale n. 2573/2017) al cap. 1623/E, approvato con DDR n. 42 del 19.04.2017 della Direzione Servizi Sociali, per € 20.556.462,07.

Si tratta ora di individuare il modello di gestione del Fondo Politiche Giovanili e del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2016 - punto 5 "Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità" lettera c) "Piani territoriali per la gioventù" da adottare per il periodo 2017/2018 (esercizi finanziari statali 2010- 2013-2014-2015-2016), fondi che ammontano a un totale di € 1.765.154,62.

Alla luce dell'esperienza acquisita con la gestione delle precedenti progettualità in materia di politiche giovanili, nonché della gestione del Fondo Lotta alla droga nel periodo 2000/2005 e degli interventi di cui alla Legge 285/1997 si propone un modello

di gestione che attiva i territori e le comunità locali attraverso la predisposizione di Piani di interventi in materia di politiche giovanili.

Questo modello di gestione del Fondo Regionale aveva infatti introdotto significative innovazioni nel settore delle dipendenze, contribuendo tra l'altro a:

- rinforzare il ruolo regionale di indirizzo, coordinamento, programmazione e controllo delle politiche e dei servizi nel settore delle politiche giovanili;
- valorizzare il modello programmatario-gestionale del Piano di Zona, favorendo l'integrazione a livello locale tra pubblico e privato e tra sanitario e sociale;
- superare la logica del piccolo intervento, limitato nel tempo, esaltando una funzione progettuale a fronte di logiche meramente prestazionali;
- promuovere un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità degli interventi, il superamento della settorialità e la possibilità di valutare gli esiti degli interventi;
- sviluppare in maniera coordinata e integrata le politiche e gli interventi regionali a favore dei giovani.

Il "Piano di interventi in materia di politiche giovanili" è elaborato collegialmente dai Comitati dei Sindaci di distretto, istituiti con L.R. 19/2016, art. 26 comma 4, con il supporto tecnico-organizzativo della Direzione Servizi Sociali dell'Azienda ULSS e con il supporto tecnico-professionale degli organismi del privato-sociale e degli altri soggetti pubblici e privati che operano localmente nel settore delle politiche giovanili. Esso si articola in progetti, di durata annuale, specificamente rivolti alla popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che interessano territori con dimensione minima corrispondente ai Distretti di cui L.R. 19/2016, art. 26 comma 4.

Il "Piano di interventi in materia di politiche giovanili" trova giusta collocazione nel Piano di Zona - Area Politiche giovanili quale ambito di programmazione individuato dalla Regione Veneto e, come tale, può integrare i Piani di Zona stessi ed offrire più ampie opportunità rappresentando l'occasione per un'organica progettualità nell'area delle politiche giovanili.

Il documento all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definisce le finalità, i prerequisiti, le attività finanziabili, i soggetti titolari, le aree prioritarie di intervento (afferenti ai vari accordi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri), l'iter procedurale, l'articolazione, la gestione contabile, e le modalità di coordinamento e valutazione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" e dei singoli progetti che li compongono.

Il documento all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, definisce la ripartizione per ogni territorio distrettuale, che tiene conto del numero di abitanti con età compresa tra i 15 e i 29 anni.

Viene prevista, inoltre, una quota pari al 5%, pari a € 88.267,18, da destinare ad attività di monitoraggio e valutazione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili"; l'individuazione dei soggetti preposti verrà mediante adozione dei provvedimenti necessari da parte della Direzione Servizi Sociali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
VISTA la Legge 4 Agosto 2006, n. 248;
VISTA la DGR n. 1904/2011;
VISTA la DGR n. 1267/2014;
VISTA la DGR n. 2231/2014;
VISTA la DGR n. 1671/2015;
VISTA la DGR n. 2199/2016;
VISTO il DDR n. 42/2017 della Direzione Servizi Sociali;

delibera

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello di gestione della quota assegnata alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili (esercizi finanziari statali 2011-2014-2015-2016) e del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2016 - punto 5 "Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità" lettera c) "Piani territoriali per la gioventù", illustrato

nell'**Allegato A** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare il criterio di riparto di cui all'**Allegato B** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che i "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" andranno presentati alla competente Direzione regionale Servizi Sociali con le modalità descritte nell'**Allegato A** entro il 31 ottobre 2017, nel limite degli importi fissati nell'**Allegato B** del presente atto;
5. di determinare in euro 1.265.154,62 relativi all'istituzione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" l'importo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali, disponendo la copertura finanziaria con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili che saranno disponibili sul capitolo n. 101159 del Bilancio pluriennale 2017/2019 "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (art. 19, c. 2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)" con la reiscrizione c/avanzo a seguito dell'approvazione del Rendiconto regionale per l'esercizio 2016;
6. di determinare in euro 500.000,00 relativi all'istituzione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" l'importo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali, disponendo la copertura finanziaria con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali - anno 2016 che verranno iscritte al capitolo di nuova istituzione del Bilancio pluriennale 2017/2019 "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 59, c. 44, L. 27/12/1997, n. 449)";
7. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali per l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del presente deliberato, ivi inclusi l'istituzione di un comitato di coordinamento e valutazione dei "Piani di interventi in materia di politiche giovanili" e gli impegni di spesa;
8. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.